



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEIpon  
2014-2020

MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**DIREZIONE DIDATTICA STATALE di Vallo della Lucania (SA)**

P.zza dei Martiri, n. 2 - 84078 Vallo della Lucania – tel 0974/4149 - C.F. 84002780652

[www.circolodidatticovallodellalucania.gov.it](http://www.circolodidatticovallodellalucania.gov.it) - [sae178007@pec.istruzione.it](mailto:sae178007@pec.istruzione.it) - [sae178007@istruzione.it](mailto:sae178007@istruzione.it)*Cari genitori,*

desidero innanzitutto ringraziarvi del contributo volontario che versate alla scuola e contemporaneamente desidero fornirvi alcuni chiarimenti in merito.

Come sapete, detto contributo ammonta a venti euro, in forza di quanto deliberato all'unanimità dal Consiglio di Istituto che in data 12 ottobre u. s. ha confermato, senza alcun aumento, l'importo già stabilito negli anni scorsi.

Notato che la somma ha entità pari o inferiore a quella richiesta da quasi tutte le scuole d'Italia, aggiungo che essa è detraibile dalla dichiarazione dei redditi in quanto ritenuta "erogazione liberale", benché nell'ordinamento amministrativo-contabile scolastico parte di essa (assicurazione, libretto assenze ecc.) sia comunque dovuta.

Preciso pure che, nel nostro caso, la quota destinata a coprire la polizza assicurativa, in difetto della quale non sarebbe possibile neppure la semplice uscita didattica di un'ora, è di circa 6 euro.

La somma che si prevede di incamerare quest'anno dalle vostre elargizioni, fatta pari a quella dello scorso esercizio finanziario, è di circa 9.000 euro, ed è assolutamente necessaria per la realizzazione del progettato ampliamento dell'offerta formativa nonché per la sicurezza dei ragazzi.

In mancanza dei contributi che con generosità continuate ad offrire, si dovrebbe fare affidamento esclusivamente sui trasferimenti ordinari dallo Stato che per Infanzia e Primaria eroga mediamente 15.000 euro/annui ripartiti poi quasi equamente tra funzionamento didattico e amministrativo (acquisto di materiali di pulizia, assistenza tecnica, contributo ai revisori dei Conti, noleggio attrezzature, spese per la sicurezza, Medico Competente, RSPP, minute spese curate dalla Dsga, formazione docenti e personale, libri e riviste tecniche, spese di investimento, acquisto di carta-toner ecc.). Ne deriverebbe un serio ridimensionamento, tanto da poter affermare che il contributo, sebbene volontario, è in qualche misura necessario.

Sono sicuro che avrete apprezzato che mai, in nessuna occasione, vi è stato chiesto dagli insegnanti un contributo in danaro contante, neppure minimo, per realizzare una ricerca, un lavoro, un addobbo. E c'è di più: il CdI ha stabilito un tetto massimo di spesa annua per le iniziative extra-curricolari che i singoli CdC hanno in programma (visite guidate, cineforum, spettacoli teatrali, attività sportive, uscite didattiche ecc.) pari a 25 euro per le classi quarte e quinte e a 15 euro per tutte le altre classi sezioni. Per tutte le classi, la scuola concorrerà a detta spesa attingendo dal proprio bilancio nella misura massima di 15 euro pro-capite.

Ovviamente, di tutte le entrate incamerate, comprese quelle dei contributi volontari, si dà e si darà conto dettagliato dapprima nel PTOF e nel Programma Annuale,

elaborati e approvati dagli Organi Collegiali preposti; da ultimo, sia nella legittimità che nel merito, interviene il controllo del Collegio dei Revisori dei Conti.

Per quanto attiene specificamente lo scorso esercizio finanziario, che pure riverbera i suoi effetti anche sul corrente anno scolastico, ai citati 9.000 euro in entrata hanno fatto riscontro gli oltre 3.500 di spese per l'assicurazione dei bambini. Oltre a ciò, le classi iniziali hanno potuto acquistare materiale ludico-didattico per una somma (300 euro a classe, per un totale di circa 2.500 euro) spesso superiore a quanto versato dalle famiglie. Ingenti sono poi le spese per toner, carta e noleggio e assistenza fotocopiatrici, date le migliaia di copie annue per classe. È inoltre a disposizione di alunni e famiglie uno sportello di ascolto socio-psico-pedagogico curato da professionisti esterni, specialisti del settore, e costato circa 1.600 euro. Notevole sforzo, ma esigua somma, sono costate le seguenti iniziative per le quali si è fatto principalmente ricorso a risorse di bilancio: a) manutenzione hardware e software di LIM e apparecchiature tecnologiche b) attivazione del registro elettronico, con particolare riguardo a generazione e consegna delle credenziali d'accesso; c) comunicazione con le famiglie anche attraverso la riorganizzazione del sito web; d) organizzazione del servizio di pre-scuola. Non ha gravato per nulla sui contributi volontari, invece, la formazione di tutto il personale alla rianimazione cardio-polmonare (con il conseguimento del brevetto BLS-D) e alla disostruzione delle vie aeree nel bambino, addestramento che le insegnanti sarebbero state disposte a frequentare anche a spese loro in considerazione che la scuola eroga giornalmente oltre 400 pasti. Con orgoglio ne ringrazio le docenti anche qui.

Siate certi, cari genitori, che la Direzione Didattica continuerà a utilizzare i vostri contributi a esclusivo vantaggio dell'Offerta Formativa, nell'ottica della più serena collaborazione tra scuola e famiglia, per la crescita e l'arricchimento sociale e culturale dei nostri figli.

Nella speranza di aver contribuito a rafforzare la necessaria reciproca fiducia, vi saluto cordialmente.

Il Dirigente Scolastico  
*prof. Nicola Iavarone*

